



Settore: SS - Settore Welfare e Servizi Sociali

Protocollo: 57418.100474/2026

Determinazione n. 2545 del 12/10/2026

Oggetto: INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE, MEDIANTE PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE, DI SOGGETTI A CUI CONCEDERE IN GESTIONE, PER FINALITÀ SOCIALI, L'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA CREMONA N. 58/60, INDIVIDUATO CATASTALMENTE AL FOGLIO N. 44, MAPP. 48. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO CON I RELATIVI ALLEGATI .

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 70 del 22/12/2025, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario anni 2026-2028 e la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione anni 2026 e 2028 con i relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 315 del 23/12/2025, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – parte finanziaria a norma dell'art. 169 decreto legislativo 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 28/01/2026, esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 – 2028, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021 n. 113;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 24/02/2026, esecutiva, è stato approvato il Piano degli Obiettivi Gestionali anno 2026, con il quale sono stati individuati gli obiettivi individuali rilevanti assegnati al singolo dirigente, gli obiettivi collettivi, gli obiettivi di miglioramento organizzativo e gli obiettivi di corretta gestione economica e finanziaria;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.12 del 9/3/2026 sono state approvate le Variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario Anni 2026-2028;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29/6/2026 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione finanziario anni 2026-2028 - applicazione quota avanzo di amministrazione 2025;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 30/07/2026 è stata approvata la verifica degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale di Bilancio anno 2026;

VISTE la normativa e le disposizioni vigenti in materia, e precisamente:

- le "Norme Regolamentari per la disciplina delle Concessioni di immobili Comunali", approvate con D.C.C. n.78 del 20/10/2012;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il D. Lgs. 31 Marzo 2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- le Linee Guida ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

- la legge n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- il DM n. 72/2021;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 124/2017 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida sul rapporto fra PA ed Enti del Terzo Settore, ai sensi degli articoli 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017, adottate con D.M. n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee Guida n. 17 di ANAC, approvate con Delibera del Consiglio n. 382/2022;

ATTESO che il Comune di Mantova è proprietario dell'immobile (ex Scuola Don Minzoni), sito in via Cremona n. 58 e 60, catastalmente identificato al Foglio n. 44, Mapp. 48, che l'Amministrazione ha già destinato, al termine dell'Anno scolastico 2025/2026, a sede di attività sociali, come risulta dalla DGC.102 in data 19/05/2026, recante le "Linee di indirizzo in merito a plessi scolastici di proprietà Comunale al termine delle lezioni dell'Anno Scolastico 2025/2026" rettificata con D.G.C. n.162 del 14/09/2026 che ridetermina la riorganizzazione dei plessi scolastici;

RICHIAMATA la D.G.C. n.163 del 14/09/2026 recante: "L'adozione delle linee operative volte all'individuazione di Enti del Terzo Settore ai quali concedere mediante procedura di co-progettazione per finalità sociali la gestione del Plesso che ha ospitato la scuola primaria "Don Minzoni", sito in via Cremona n.c. 58/60";

DATO ATTO che

l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

il Comune è titolare delle funzioni amministrative in materia di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini e in materia di servizi alla persona;

ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 5, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL) "il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo" e "i Comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

VISTI:

l'art. 2 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore (CTS), il quale riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali;

l'art. 55 del CTS, il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

in particolare, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".

- in particolare, il terzo comma dell'art. 55 CTS, il quale prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)".

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

RILEVATO che:

questo Ente, quale Amministrazione procedente, ai sensi della legge n. 241/1990, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende avviare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), finalizzato alla gestione, con finalità sociali, di tutti i locali dell'immobile di proprietà comunale sito in via Cremona n. 58 e 60, catastalmente identificato al Foglio n. 44, Mapp. 48. La co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione, secondo quanto argomentato nella sentenza della Corte costituzionale 26 giugno 2020, n. 131, in ordine alle forme e modalità di attivazione della c.d. "Amministrazione condivisa", previste e disciplinate dal Titolo VII del CTS;

PRECISATO che, a tale ultimo proposito, questo Ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-progettazione al fine di valorizzare le competenze e le esperienze delle realtà del Terzo Settore nella gestione condivisa di beni pubblici, con l'obiettivo di generare impatti sociali positivi e duraturi sul territorio;

CONSIDERATO che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida n. 17 di ANAC, approvate con Delibera del Consiglio n. 382/2022, in materia di affidamento dei servizi sociali, analogicamente applicabili nell'ambito del progetto in parola, e, segnatamente, in ordine:

alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;

alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;

- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;

- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo e, in particolare, di parità di trattamento, del giusto procedimento;

TENUTO CONTO che come disposto dalla citata normativa, la co-progettazione non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere e che fonda la sua funzione economica e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;

DATO ATTO che la presente operazione rientra nell'attività istituzionale dell'Ente e che esso non versa in condizioni strutturalmente deficitarie;

RITENUTO pertanto, che risulta necessario:

- indire apposita istruttoria pubblica, mediante procedura di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, finalizzata all'individuazione di soggetti a cui concedere in gestione, per finalità sociali di tutti i locali dell'immobile di proprietà comunale sito in via Cremona n. 58 e 60, catastalmente identificato al Foglio n. 44, Mapp. 48;

- nominare ai sensi della L. n. 241/1990 quale Responsabile Del Procedimento, il Sig. Albertoni Maurizio, Funzionario del Settore Welfare e Servizi Sociali;

- approvare lo schema di Avviso, con i relativi allegati, per indire la citata procedura ad evidenza pubblica;

- disporre la pubblicazione dell'Avviso suddetto all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune di Mantova (www.comune.mantova.it) per 21 giorni consecutivi e, precisamente, dal 12/10/2026 al 02/11/2026;

VISTO lo schema di Avviso di indizione di istruttoria pubblica (Allegato B alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale di essa), nonché i seguenti Allegati all'Avviso medesimo, quali parti integranti e sostanziali di esso:

Allegato n. 1 - Relazione illustrativa;

Allegato n. 2 - Planimetrie;

Allegato n. 3 - Domanda di partecipazione;

Allegato n. 4 - Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti;

Allegato n. 5 - Schema di Proposta Progettuale;

Allegato n. 6 - Schema di Convenzione/Concessione;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate di:

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

ATTIVARE in attuazione della D.G.C. n.163 del 14/09/2026, apposita istruttoria pubblica, mediante procedura di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore a cui concedere per finalità sociali, la gestione dell'immobile di proprietà Comunale sito in Via Cremona n.58/60 individuato catastalmente al foglio n.44, Mapp.48.

NOMINARE, quale Responsabile del Procedimento ai sensi della L. n. 241/1990, il Sig. Maurizio Albertoni, Funzionario del Settore Welfare e Servizi Sociali;

APPROVARE lo schema di Avviso di indizione di istruttoria pubblica (Allegato B alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale di essa), nonché i seguenti Allegati all'Avviso medesimo, quali parti integranti e sostanziali di esso:

- Allegato n. 1 - Relazione illustrativa;
- Allegato n. 2 – Planimetrie;
- Allegato n. 3 - Domanda di partecipazione;
- Allegato n. 4 - Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti;
- Allegato n. 5 - Schema di Proposta Progettuale;
- Allegato n. 6 - Schema di Convenzione/Concessione;

DISPORRE la pubblicazione dell'Avviso suddetto all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune di Mantova (www.comune.mantova.it) per 21 giorni consecutivi e, precisamente, dal 12/10/2026 al 2/11/2026.

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Mariangela Remondini

Remondini Mariangela / InfoCamere S.C.p.A.

Documento firmato digitalmente

(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)